Determinazione n. 2/2026

RACCOMANDAZIONI IN ESITO ALLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA *"ON SITE"* RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI PROCESSI DI DESATURAZIONE DEI NODI NGN DELLA RETE FTTx

L'ORGANO DI VIGILANZA

nella sua riunione del 23 gennaio 2026;

viste le delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nn. 718/08/CONS, 731/09/CONS, 401/22/CONS e 114/24/CONS, concernente l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa;

visto il Regolamento dell'Organo di vigilanza (di seguito "il Regolamento") approvato di concerto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e Telecom Italia il 25 luglio 2016, così come modificato il 21 luglio 2022 (di seguito "Regolamento"), ed in particolare l'art. 15-bis, comma 1, lett. a, secondo cui "*L'Autorità può chiedere il supporto dell'Organo di vigilanza per lo svolgimento di attività connesse all'implementazione delle misure di non discriminazione previste dall'art.64, commi 1, lett.b-e, 2,3,8-12 e 15 della Delibera n.623/15/CONS";*

visto l'articolo 12 dello stesso Regolamento che dispone che l'Organo di vigilanza possa "*avere accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle attività di verifica a esso affidate ai sensi del punto 7.1. degli Impegni e del presente Regolamento, presso gli uffici e i siti delle funzioni Open Access, Wholesale, Network e commerciali di Telecom e ogni altra unità organizzativa eventualmente interessata"*;

vista la Determinazione n. 13/2018 del 24 settembre 2018 avente per oggetto *"S01/17 – Wind Tre/Attivazioni su LNA, VULA; ONU; policy di contatto e gestione on field"* che dispone l'avvio di "*un'analisi complessiva del fenomeno finalizzata a verificare l'effettiva non discriminazione delle procedure utilizzate da TIM nella gestione delle saturazioni dei nodi della rete di accesso"*;

vista la Determinazione n. 2/2025 del 24 gennaio 2025 con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto, sino al 31 dicembre 2025, la prosecuzione dell'attività di verifica "*on site*", volta anche ad accertare l'attuazione delle raccomandazioni ivi espresse;

vista la nota dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni all'Organo di vigilanza del 13 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15-*bis* del Regolamento, concernente la richiesta di supporto dell'Organo di vigilanza per lo svolgimento di attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione delle ONU sature;

tenuto conto dell'articolo 59 della Delibera Agcom n. 114/24/CONS del 30 aprile 2024, con il quale è stato disposto il provvisorio subentro della Società FiberCop S.p.A. agli obblighi di non discriminazione precedentemente imposti a TIM, fino a che non saranno individuate eventuali nuove e specifiche disposizioni, ad esito del procedimento istruttorio di analisi dei

mercati dei servizi di accesso alla rete fissa in considerazione della separazione strutturale della rete fissa di accesso e di cui alla Delibera n. 315/24/CONS;

tenuto conto della relazione tecnica "*Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN di rete saturi per la rete FTTx di FiberCop– Esiti della sessioni svolte nel 2025"*, predisposta dall'Ufficio di vigilanza;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. L'Organo di vigilanza approva la relazione tecnica "*Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN della rete FTTx in capo a FiberCop – Esiti delle sessioni svolte nel 2025*", riportata in allegato alla presente determinazione.
2. L'Organo di vigilanza dispone la prosecuzione dell'attività di verifica "*on site*" sino al 31 dicembre 2026.
3. L'Organo di vigilanza, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, dispone che la presente Determinazione, comprensiva del suo allegato, sia trasmessa all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e alla Società FiberCop S.p.A.

Roma, 23 gennaio 2026

IL PRESIDENTE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto
determinato IL DIRETTORE